



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-05919 DEI DEPUTATI GRIMALDI E DORI (res. n. 531 del 16 settembre 2025)

RISPOSTA

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo con il quale si sollevano specifici quesiti in ordine alla stabilizzazione del personale PNRR della giustizia impegnato negli uffici giudiziari del Paese, si riferisce quanto segue.

Si rimarca in apertura che è sempre attuale l'impegno di questo Dicastero di rafforzare il capitale umano, rivelatosi fondamentale per gli scopi del PNRR, all'interno degli uffici giudiziari.

Nell'ambito delle procedure di assunzione per gli uffici giudiziari centrali e periferici, il piano straordinario di reclutamento di personale a tempo determinato per la realizzazione delle linee progettuali del PNRR è stato avviato, per l'Amministrazione giudiziaria, con quattro bandi di concorso, finalizzati al raggiungimento del target previsto in 10.000 unità di personale in servizio al giugno 2026.

Alla data del 30 settembre 2025 le unità assunte da concorsi realizzati con fondi PNRR erano 11.755, di cui 8.999 Addetti all'Ufficio per il Processo e 2.756 unità di personale tecnico a supporto dell'Ufficio per il processo, quindi in misura superiore alla soglia comunitaria richiesta per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

In relazione alla stabilizzazione, per la quale il Ministero della giustizia è stato autorizzato, a decorrere dal 1° luglio 2026, a stabilizzare nei propri ruoli i dipendenti assunti a tempo determinato che abbiano lavorato per almeno ventiquattro mesi continuativi nella qualifica ricoperta e risultino in servizio alla data del 30 giugno 2026, si rimarca che sono state messe in campo da questo Dicastero una serie di misure volte ad assicurare al personale in servizio il possesso dei requisiti previsti dalla legge per la stabilizzazione.

In questo senso si rammenta la proroga alla data del 30 giugno 2026, ove fosse prevista una scadenza differente, della durata del contratto di lavoro già sottoscritto da tutto il personale assunto a mezzo di procedure concorsuali autorizzate nell'ambito dei progetti di cui al PNRR e l'impegno a portare a termine il reclutamento di 3.946 nuovi Addetti all'Ufficio per il Processo entro giugno 2024.

Sempre con riferimento al programma di stabilizzazione, occorre altresì evidenziare che il piano di bilancio strutturale di medio termine, prevede il mantenimento di 6.000 unità di personale con compiti equivalenti a quelli previsti dal PNRR, di cui una maggiore quota di personale di area funzionari, alla luce del numero di personale PNRR di medesima area attualmente in servizio.

Ed ancora, con la legge 30 dicembre 2024 n. 207 è stata autorizzata la stabilizzazione a tempo indeterminato di 2.600 unità in Area Funzionari e 400 unità in Area Assistenti, di personale PNRR già assunto a tempo determinato, nei limiti della dotazione organica e a decorrere dal 1° luglio 2026.

Tuttavia deve anche essere messo in evidenza che la stabilizzazione è soggetta, secondo le disposizioni normative che la autorizzano, a vincoli ben precisi essendo subordinata all'espletamento di una *“selezione comparativa sulla base dei distretti territoriali e degli uffici centrali, nei limiti delle facoltà assunzionali maturate e disponibili a legislazione vigente e dei posti disponibili in organico, con possibilità di scorrimento fra i distretti”*.

Il Ministero della giustizia proprio per dare concreta e adeguata attuazione al processo di stabilizzazione del personale a tempo determinato PNRR ed offrire le opportune linee d'azione, ha tenuto due incontri, il 12 ed il 28 novembre, con le organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL.

All'esito degli incontri sono stati condivisi due distinti accordi per le differenti categorie di personale PNRR dai quali potranno certamente trarre beneficio anche gli uffici giudiziari del distretto della corte d'Appello di Bologna citati nel testo dell'interrogazione.

Sulla base del primo accordo, con avviso del 17 dicembre 2025, sono stati pubblicati i primi bandi di selezione volti all'assunzione di personale non dirigenziale nei profili dei tecnici di contabilità, dei tecnici di edilizia, dei tecnici statistici e informatici e degli analisti di organizzazione distinti per area funzionale.

Per l'Area Funzionari il bando prevede l'assunzione a tempo indeterminato nei ruoli dell'Amministrazione giudiziaria, del personale Area Funzionari già reclutato ai sensi dell'articolo 13 del D.L. n. 80/2021 mediante il Concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di 1.660 unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionale terza, che siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

Per l'Area Assistenti il bando prevede l'assunzione a tempo indeterminato nei ruoli dell'Amministrazione giudiziaria, del personale Area Assistenti già reclutato ai sensi dell'articolo 13 del D.L. n. 80/2021 mediante il Concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di 750 unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionale seconda e di 3.000 unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionale seconda, che siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

In base all'accordo del 28 novembre si è stabilito che nel 2026 saranno pubblicati ulteriori bandi di selezione per Addetti all'Ufficio per il processo, tecnici di amministrazione e operatori data entry, che avranno come criteri di definizione l'anzianità di servizio, i titoli di studio e una prova attitudinale a risposta multipla con banca dati.

Inoltre, per permettere ulteriori assunzioni, sempre nel rispetto delle facoltà assunzionali, con la Legge di bilancio 2026 (art. 1, comma 293, della legge 30 dicembre 2025, n. 199) è stata prevista la possibilità di scorrere la graduatoria della stabilizzazione ulteriormente per tre anni.

In conclusione, è doveroso ricordare che è nel prioritario interesse di questa Amministrazione garantire il totale e pieno contributo al perseguimento degli obiettivi prefissati dal PNRR, nel rispetto dell'alveo normativo tracciato dal legislatore, al fine di assicurare al comparto Giustizia di tutto il territorio le risorse funzionali ad un modello organizzativo tanto più efficiente.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)